

Dreizehntes  
**ABONNEMENT-CONCERT**

im Saale des Gewandhauses,  
Donnerstags, den 16<sup>ten</sup> Januar 1854.

*Erster Theil.*

*Ouverture* zu Macbeth, von Chelard.

*Scene und Arie* aus: „Il turco in Italia,“ von Rossini, ge-  
sungen von Dem. Gerhardt.

*Fior* Qual colpo! ohimè! che sento!  
Poeta.... egli e partito.... oh dio! son chiuse  
Della casa le porte....  
L'irritato consorte  
Per sempre mi scacciò.... Dunque a Sorrento  
Deggio tornar? Oh mia vergogna! ah! quale,  
Quale asilo trovar? Tutto ho perduto.  
Pace, marito, onor.... Intendo.... ah, questi  
I testimoni sono  
Della miseria mia.... Vani ornamenti,  
Che fate meco omai? Itene tutti,  
Itene sparsi a terra; io vi calpesto,  
Cagioni de' miei falli, e vi detesto.

Squallida veste, e bruna  
D'affanno e pentimento  
Fia l'unico ornamento  
Che si vedrà con me.  
Lutto non v'ha che basti  
A chi l'onor perdè.

*Poc.* (L'affare è andato bene,  
Più da temer non v'è,)

*Fior.* Caro padre, madre amata,  
Quale affanno sentirete